Speciale / La raccolta differenziata...

Per quanto concerne, invece, "legno", "scarti del giardinaggio", "ingombranti e i beni durevoli" (mobili, poltrone, materassi, materiale informatico, televisori e altri elettrodomestici) viene effettuato (su prenotazione, telefonando al n° verde 800.312.270) un ritiro a domicilio. Per abbigliamento in disuso e vetro e sono attivi appositi contenitori e campane dislocati sul territorio cittadino. Per, quanto riguarda, infine i rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci scaduti, colla, insetticidi, batterie di auto, smacchiatori, solventi, cartucce di toner, lampade a fluorescenza), essi possono essere depositati presso appositi contenitori. Per ulteriori informazioni in proposito, è attivo, anche su questo fronte, il n° verde 800.312.270.

QUALIANO - Il dato della Differenziata rispetto al 2008 è tra i più bassi della provincia di Napoli: 5,39 % sul totale dei rifiuti prodotti dalla collettività qualianese. Ed è per questo motivo che, negli ultimi mesi, il pool composto dal sindaco Salvatore Onofaro, dall'ex assessora (e consigliera comunale entrante) Marianna Zara, dal presidente della Qualiano Multiservizi spa Salvatore Sarracino e dal capo dell'ufficio tecnico Giuseppe Treccagnoli ha attivato una massiccia campagna di sensibilizzazione sull'argomento, avviando, nel contempo, nuove modalità di raccolta, molto simili al 'porta a porta'. Ai cittadini viene chiesto di separare la spazzatura in base a 4 settori: 'vetro', 'plastica, alluminio e metalli', 'carta e cartone' e 'secco indifferenziato'. Nelle buste di colore celeste o nei bidoncini bianchi vanno inseriti carta e cartone (esclusi carta sporca di alimenti, carta carbone, oleata o plastificata, imballaggi in plastica o polistirolo). Tali rifiuti vanno depositati il mercoledì, dalle ore 21,00 alle 24,00 davanti all'ingresso della propria abitazione. Plastica, alluminio e metalli vanno invece gettati in sacchetti o bidoncini di colore giallo e conferiti nei pressi del proprio domicilio il lunedì dalle 21 alle 24. Si possono inserire, nel contenitore giallo, bottiglie d'acqua e bibite, contenitori puliti di alimenti e detergenti per la casa con i codici Pvc, Pet e Pe, lattine di alluminio, buste di plastica, vaschette in polistirolo, bombolette spray contenenti schiuma da barba, deodorante, lacca. Non vanno gettati nel sacchetto giallo piatti, bicchieri e posate di plastica usa e getta, giocattoli, guanti monouso, cellophane, copertine plastificate. Martedì, giovedì, venerdì e domenica, dalle ore 21 alle 24, vengono invece raccolti, presso le abitazioni, i materiali 'indifferenziati' contenuti nei sacchetti di colore grigio. Al loro interno vanno riposti tetrapack, oggetti usa e getta, carta unta, casalinghi in plastica, stracci, pannolini, cosmetici, scarpe in disuso, oggetti di metallo e legno, ceramica, lampadine, carta carbone, dvd, cd, videocassette, giocattoli, rasoi, spazzolini, penne e pennerelli, tappi a corono e coperchi per vasetti, siringhe col tappo. Per quanto concerne, invece, il vetro, bottiglie, vasetti per alimenti ed altro oggetti vanno riposti nelle campane di colore verde. Per informazioni relative al ritiro degli ingombranti e ad altre regole finalizzate ad un corretto riciclo dei rifiuti, si può contattare telefonicamente la Qualiano Multiservizi spa al n° 081.818.24.37.

MELITO - Anche in questo Comune, al pari di Qualiano e di Marano, le percentuali di Differenziata relative al 2008 sono tra le più basse della provincia di Napoli. Quel misero 3,35% è però diventato, per l'amministrazione-Amente, un punto di partenza rispetto al quale si può solo migliorare. "Il nuovo piano per la Differenziata - spiega l'assessore all'ambiente Mario Morales - si basa, per ora, su due punti fermi, e cioè l'isola ecologica di via Pò, situata nei pressi del cimitero, e su zone 'a campione' pari al 30% del territorio, nelle quali stiamo sperimentando il ritiro 'porta a porta'. E, da quanto mi risulta, la media giornaliera di conferimento, per l'anno 2009, dovrebbe essere attestata oltre il 15%". Nell'isola ecologica di via Pò possono essere depositati ingombranti, carta e cartone non contaminato o unto, vetro, multimateriale (plastica e alluminio), apparecchiature informatiche ed elettroniche, elettrodomestici, scarpe ed abbigliamento usato, pile esauste e farmaci scaduti. Questi gli orari di apertura: dal lunedì al venerdì ore 8,00-17,00; sabato ore 8,00-14,00. Nel breve-medio periodo gli amministratori locali contano infine di realizzare una seconda isola ecologica in via Salvatore Di Giacomo.

MARANO - "Siamo soddisfatti di come stanno procedendo le cose, da parte nostra stiamo facendo il possibile per arrivare finalmente al varo del sistema di raccolta differenziata porta a porta, unico vero antidoto alle emergenze rifiuti". Così si è espresso il sindaco Salvatore Perrotta al termine dell'incontro tenutosi il 10 settembre scorso con Mariella Maffini, responsabile per la Protezione Civile dello start-up per la raccolta differenziata, iniziativa di coordinamento varata dalla Struttura di Governo del Sottosegretariato all'Emergenza Rifiuti in Campania: "Abbiamo fatto il punto della situazione - ha aggiunto la dottoressa Maffini - e abbiamo davanti un cronoprogramma di attività che ci porterà a raggiungere gli standard che ci siamo prefissati". Al vertice hanno partecipato, oltre al personale della Protezione Civile, anche Fabio Costarella del Consorzio Conai, i rappresentanti della Regione Campania (Trinchillo) e, per il Comune di Marano, l'assessore all'Igiene, Vincenzo Passariello, il dirigente dell'Area Ambiente e Territorio, Bruno Gagliardi, il responsabile del procedimento, Vincenzo Brasiello, oltre al personale comunale della protezione civile. L'incontro ha permesso all'equipe di Bertolaso di verificare lo stato dell'organizzazione per l'avvio del progetto di start-up definito nell'accordo di programma sottoscritto nei mesi scorsi tra Governo, Conai e Comuni di Marano e Mugnano. L'amministrazione maranese ha allestito, nell'edificio di viale Duca d'Aosta, la sede operativa che sarà utilizzata anche come front-office per la consegna dei kit e dei materiali di comunicazione sulla differenziata, oltre che per le attività di formazione del personale. Saranno infatti una cinquantina di addetti - tra volontari e personale dei soggetti istituzionali coinvolti nell'accordo - che nelle prossime settimane avvieranno la campagna informativa e la consegna dei kit porta a porta su tutto il territorio comunale. Un'operazione complessa, che durerà cinque mesi e che sarà preceduta da azioni di comunicazione sul territorio. "Un impegno notevole - afferma l'assessore all'Igiene, Vincenzo Passariello - per il quale stiamo facendo sforzi finanziari cospicui per reperire tutte le risorse necessarie". Da notare, infine, che il sistema di raccolta differenzata attuato dal vecchio consorzio di Bacino Napoli 1 ha fatto registrare a Marano, per l'anno 2008, il dato del 2,2%.

L' assemblea pubblica...

Ciò determinerà un 'guadagno' di 130 euro annuo per ogni stipendiato presente in famiglia. Ma dirò di più. Nel premettere che l'aumento del 38% della Tarsu 2009 rispetto a quella dell'anno precedente è stato un atto dovuto in base ad una legge emanata nel 2008 dal governo Prodi (Centrosinistra), normativa che obbliga i Comuni a coprire il 100% dei costi del servizio con entrate derivanti dai contribuenti, ora vi elenco quali sono stati gli aumenti deliberati, sempre per la Tarsu 2009, in altri comuni della Campania: Napoli (+60%), Torre del Greco (+82%), San Giuseppe Vesuviano (+73%), Castellammare (+50%), Aversa (+45%), Casavatore e Marano (+40%), Sirignano (in provincia di Salerno,+100%), Casoria (+25% nel 2008 e + 25% nel 2009). Si tratta di dati ufficiali, rispetto ai quali un noto quotidiano nazionale ha fatto notare che Melito è uno dei pochissimi comuni d'Italia che, in questa fase, non ha aumentato la pressione fiscale sui cittadini". Nonostante non facesse una piega, il ragionamento di Amente è stato contestato da altri presenti. Nicola Pezone, ex consigliere comunale ed oggi vicino al Pd, ha sbottato: "E' vero che chi guadagna 30mila euro non ci va a perdere, però sarebbe interesante fare uno studio sulla percentuale delle famiglie melitesi che non arrivano a questi guadagni...". E, sulla sua scia, Marina Mastropasqua, capogruppo Pd in Consiglio, ha ribadito: "Avete approvato una manovra che fa un piacere ai ricchi". Ha chiuso i lavori dell'assemblea, moderata da Giuseppe De Silva, il secondo intervento di Amente, al quale, da un punto di vista politico, ha fatto certamente bene confrontarsi con il pubblico accorso in sala. Non a caso, prima di congedarsi, ha tenuto ad annunciare che egli "entro i prossimi due anni di mandato amministrativo" si impegnerà ad "abolire totalmente l'addizionale comunale irpef" e ad "abbassare i costi della Tarsu".

La riflessione...

Qui l'amministrazione Amente, una volta preso atto che questo aumento non poteva essere evitato, aveva, da un punto di vista tecnico, almeno due possibilità: 1) potenziare i servizi comunali con i soldi che fino all'anno prima erano serviti per contenere l'aumento della tassa sui rifiuti; 2) abbassare le entrate derivanti da un altro ambito tributario. A questo punto la maggioranza di Centrodestra, nonostante le osservazioni della minoranza, ha deciso, sotto la propria responsabilità politica, per la 2^ ipotesi, e cioè per la riduzione, nella misura del 50%, di un'imposta comunale che ha un effetto notevole su famiglie con un determinato reddito. In tal modo è stato anche raggiunto il cosidetto pareggio di bilancio 2009 tra entrate e uscite.

Prima di concludere, debbo però sottolineare un ultimo aspetto. A Melito, nel periodo compreso tra il dicembre 2005 (momento dello scioglimento dell'amministrazione Di Gennaro a guida Centrosinistra, ndr) e il 2009 il costo del servizio è aumentato da 2,8 a 5,5 milioni di euro l'anno. Nel contempo, a tutt'oggi i cittadini sono costretti a pagare a peso d'oro un servizio che, per ammissione dello stesso sindaco, è in parte lacunoso, nonostante il fatto che 12 mesi fa sia stato avviato anche il piano della raccolta differenziata, un progetto grazie al quale dovrebbe scaturire pian piano un abbattimento dei volumi di immondizia conferita negli impianti operanti sotto il controllo governativo e, in ultima analisi, una riduzione dei costi per i cittadini.

Venanzio Carpentieri*
(Consigliere comunale eletto in minoranza nel 2008 con la lista Melito Democratica e recentemente confluito nel Gruppo PD)

Giugliano: Le spinte autonomistiche della fascia costiera

La fondazione di un comitato civico, l'apertura di un sito internet dedicato (www.cumunediliternum.it), la redazione di un documento analitico inviato al presidente della Regione Campania Antonio Bassolino e l'avvio di una raccolta di firme. Sono questi i primi segnali lanciati da un centinaio di cittadini di Giugliano residenti nelle frazioni di Licola, Lago Patria e Varcaturo, i quali nelle ultime settimane hanno iniziato un arduo percorso politico-burocratico finalizzato alla costituzione del 'Comune autonomo di Liternum'. Ma quali sono le motivazioni alla base di questo movimento?

"Più che un desiderio di singoli cittadini - ha affermato Paola Buonomo, componente del comitato - si tratta di un'esigenza di civiltà. Infatti da troppi anni in queste frazioni siamo costretti a convivere con problematiche di vario tipo. Si va dalla carenza di servizi anagrafici a quella delle strutture scolastiche e sanitarie, passando per i disservizi postali, i semafori-trappola, l'assenza di trasporto pubblico verso il centro di Giugliano (distante 14 km, ndr) e la mancanza di marciapiedi, giardini e luoghi in cui le persone giovani e meno giovani possano relazionare tra loro". Al suo fianco un altro residente 'storico' della fascia costiera, Sergio Mauro, il quale ha fatto notare che "Giugliano, dal 1991 al 2009, è passata da 44mila a 114mila residenti, con un notevolissimo incremento di popolazione nelle frazioni di Licola, Lago Patria e Varcaturo, il cui numero di abitanti oggi arriva a quota 30mila". Da qui, dunque, è nata, tra i componenti del comitato, la convinzione che questa zona, dotata di grandi potenzialità turistiche (sito archeologico, mare, lago, alberghi e grandi assi viari), possa essere valorizzata pienamente solo attraverso l'istituzione di una legittima forma di autogoverno, in quanto unico elemento in grado di dare realmente voce alle istanze quotidiane e alle sensibilità politiche di migliaia di cittadini che, in quanto napoletani, non si sentono integrati nella 'città di Giugliano'. "Ci rendiamo conto che il percorso è lungo - ha concluso Marco Di Vaio, coordinatore del movimento pro-Liternum -, ma, data l'atavica situazione di abbandono totale nella quale versa questo territorio, bisognava pur partire. E penso che il primo passo concreto finalizzato alla costituzione del comune di Liternum sia la raccolta di 5mila firme da presentare presso la Regione Campania, ente a cui poi spetterà di avviare l'iter per l'approvazione di un apposito disegno-legge istitutivo di nuovi comuni autonomi".

Luigi Gallucci

Taccuino politico

NOMINATA LA GIUNTA PROVINCIALE DI NAPOLI - C'è anche un giuglianese tra gli assessori della giunta provinciale nominata il 17 luglio scorso dal neo-presidente Luigi Cesaro. Si tratta dell'avvocato Aniello Palumbo (detto Nello), già sottosegretario di Governo e senatore della Repubblica. Ma ecco, di seguito, l'elenco completo di coloro che compongono il nuovo Esecutivo di piazza Matteotti: Gennaro Ferrara (vicepresidente), Aniello Palumbo, Giuseppe Caliendo, Valeria Casizzone, Maria Lucia Galdieri, Antonio Iervolino, Antonio Iorio, Franco Malvano, Luigi Muro, Severino Nappi, Antonio Pentangelo e Francesco Pinto.

MARANO, LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE AMITRANO - "Con la presente, rassegno le dimissioni dall'incarico di assessore del Comune di Marano. Le motivazioni della grave e dolorosa decisione sono dovute ad un profondo dissenso verso la riorganizzazione messa in atto nel Settore Tributi e ad un'assoluta indisponibilità e incapacità del Sindaco a portare avanti la politica della riduzione delle spese correnti che era l'obiettivo principale del mio assessorato". Inizia così la lettera con cui l'esponente di Rifondazione Alberto Amitrano, nominato nel giugno scorso assessore alle Finanze nella nuova giunta di Centrosinistra guidata dal sindaco Perrotta (Pd), il 15 settembre scorso comunica di abbandonare l'incarico ricevuto pochi mesi fa. Passano meno di 24 ore e arriva la risposta politica del sindaco Perrotta, il quale, da un lato, decide di affidare momentaneamente al vicesindaco Nuvoletti le deleghe lasciate da Amitrano e, dall'altro, diffonde un comunicato attraverso il quale afferma che "è singolare che il più acceso contestatore della riorganizzazione del personale sia stato proprio l'assessore dello stesso partito di Nuvoletti, il quale, con il pieno sostegno di Rifondazione e dell'intera amministrazione comunale, per l'intera estate ha lavorato allo scopo di dare maggiore efficienza ed efficacia alla macchina municipale".

QUALIANO, GIRANDOLA DI CAMBIAMENTI - Dinamiche politiche in fibrillazione anche presso il Palazzo di Piazza del Popolo, dove in queste ultime settimane si sono registrati tre cambi nella Giunta formata da Centrodestra-IdV e Civiche. Fuori, dopo un anno di lavoro, gli assessori Nicola Sgariglia (Pdl), Massimo Infante (IdV) e Marianna Zara (pronta però ad entrare, insieme a Saverio Russo, tra i banchi del Consiglio, in quanto entrambi risultano primi non eletti della Pdl alle Amministrative 2008). Dentro, invece, il tecnico Daniele Lanzano e, dopo un anno trascorso in Consiglio con la Pdl, Donato Marrazzo e Domenico Di Domenico (nominato vicesindaco in luogo di Santolo Licciardiello). Confermati, nell'Esecutivo-Onofaro, lo stesso Santolo Licciardiello, oltre a Stefano Castellano (IdV), Carmine Sabatino (ex Mpa) e Vincenzo D'Alterio (Civica Il Ponte).

Farmacia Autore



Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia- Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria

corso Italia, 51 - Marano (Na)
tel. e fax 081.742.04.42

FARMACIA NAZZARO s.n.c.



Dottori M. & A. Nazzaro
SERVIZIO NOTTURNO
www.farmacianazzaro.it
C.so Campano, 284 - Qualiano (Na)
Tel. 081.818.16.53 - Fax 081.818.93.37

Farmacia Chiefalo
Dott. G. De Stasio



ARTICOLI SANITARI - DIETETICA
OMEOPATIA - LINEA BABY

Via Napoli, 284 - Mugnano (Na)
Tel. e Fax 081.742.61.17

FABBRICA LAMPADARI E ARREDO BAGNO
LAMPADARI CHIANESE s.n.c.
dal 1970
PRODUZIONI
IN STILE
CLASSICO
E MODERNO
SHOW ROOM
in Corso Italia, 350 - Villaricca (Na)
Tel. 081.330.27.89

Periferia
ANNO 12 - NUMERO 6 / 2009
Registrazione al Tribunale di Napoli n. 4991 dell' 1-10-1998

Direttore responsabile: **Luigi Gallucci**
Hanno collaborato: **Raffaele Martino,**
Francesco Ferrara,
Carmela Maria Orlando

EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE : Via Caccioppoli, 8 - Giugliano (NA)
REDAZIONE e PUBBLICITA': Via Genovesi, 5 - Villaricca (Na)
e-mail: info@periferia1.net
sito web: www.periferia1.net

Questo numero, chiuso
alle ore 18 del 29 settembre 2009,
è stato pubblicato il 30 settembre 2009
Stampa: New Dema Grafica - Qualiano (NA)

Periferia è una testata giornalistica associata all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana)